

SCHEDA PROGETTO N. 13 (1996)

“PROGETTO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI AMBITI FLUVIALI DEI TORRENTI PARMA E BAGANZA”

Temi chiave della progettazione

		Creazione di nuove possibilità di riutilizzo e fruizione sostenibili	Miglioramento della qualità paesaggistico-ambientale e della naturalità diffusa	Ricostituzione di sistemi naturali e gestione integrata di ambienti complessi	Messa a rete e valorizzazione storico/testimoniale di valori dispersi nel territorio
AMBITI TERRITORIALI prioritari	Sistema costiero				
	Sistemi idraulici della pianura (canali e bonifiche)				
	Sistemi ambientali connessi ai corsi d'acqua				
	Sistemi territoriali preesistenze archeologiche e geositi				
	Insediativo marginale (aree periurbane e intercluse)				
	Sistema delle aree agricole e insediativo diffuso				

SCHEDA PROGETTO N. 13 (1996)

“PROGETTO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI AMBITI FLUVIALI DEI TORRENTI PARMA E BAGANZA”

Enti interessati: Regione Emilia-Romagna e Provincia di Parma

Area di studio: ambiti fluviali dei torrenti Parma e Baganza dalla fascia appenninica alla bassa pianura parmense, compreso l'ambito di pianura relativo all'asse storico farnesiano Sala Baganza-Colorno, nei comuni di Torrile e Colorno.

Tema-chiave: tutela e riqualificazione territoriale per il ripristino e la conservazione della naturalità diffusa in sistemi ambientali complessi, anche mediante l'individuazione di opportunità di utilizzo e di fruizione compatibili.

Obiettivi principali: realizzazione di una rete ecologica territoriale, mediante l'individuazione dei due corsi d'acqua quali principali corridoi ecologici sui quali avviare ipotesi di ripristino qualitativo e di incremento della naturalità diffusa mediante interconnessione tra elementi di riconosciuto valore ecologico; recupero della direttrice farnesiana a connessione delle testimonianze storiche presenti sul territorio; definizione di nuove relazioni fra la città e il territorio nel tratto periurbano del torrente Parma.

Contenuti del progetto: quadro analitico conoscitivo relativo alle potenzialità e alle caratteristiche del territorio al fine di definire proposte significative di ricostruzione paesaggistico-ambientale ed di riorganizzazione territoriale in funzione della qualità e fruibilità delle risorse naturali; verifica di compatibilità, all'interno di un quadro unitario e coordinato, di progetti di intervento settoriale con finalità didattico-culturale e turistico-ricreativa, al fine di garantire la conservazione e riqualificazione dell'ambiente, del territorio e del paesaggio; definizione di un sistema territoriale semplificato, flessibile nel disegno e adattabile nel tempo da utilizzarsi come guida per le azioni di tutela e valorizzazione.

Risultati ed effetti del progetto: rendere visibili realtà periurbane poco note e marginalizzate del territorio, promuovere l'utilizzo culturale e ricreativo degli ambiti fluviali al fine di avviare azioni di gestione e manutenzione sostenibili, fornire un quadro di riferimento unitario per potenziare l'offerta di fruizione turistica dell'intero ambito.

ABSTRACT

L'area interessata dal progetto, si estende dalla fascia appenninica fino alla bassa pianura parmense ed è costituita dagli ambiti fluviali dei torrenti Parma e Baganza fino ai Comuni di Torrile e Colorno allo scopo di inserire nell'ambito di studio l'asse storico farnesiano Sala Baganza-Colorno, itinerario di connessione fra emergenze di particolare interesse storico culturale.

Il progetto concorre prioritariamente alla realizzazione di una "rete ecologica territoriale", individuando i due corsi d'acqua quali principali corridoi ecologici su cui attestarsi per avviare ipotesi di ripristino qualitativo e di conservazione della naturalità diffusa del territorio circostante. A tal fine il progetto mira soprattutto alla ricostruzione e qualificazione delle connessioni fisiche fra gli elementi puntuali e lineari di riconosciuto valore ecologico che diventano i punti nodali su cui strutturare la rete ecologica a livello territoriale.

Inoltre l'area nel suo complesso, è strategicamente importante per congiungere e valorizzare alcune tra le più importanti realtà dell'offerta turistica provinciale. In tal senso l'attenzione progettuale è indirizzata alla definizione di un quadro organico delle possibilità di fruizione offerte dal territorio, differenziate e verificate in funzione delle peculiarità ed esigenze di tutela naturalistica dei luoghi.

Si pensa in particolare ad un percorso che, partendo dal recupero della "strada Farnese" e avendo come fulcro la città di Parma, colleghi gli ambiti di riconosciuto interesse storico-culturale e naturalistico presenti nella parte collinare (nucleo storico e castello di Torrechiara lungo il T. Parma e il parco dei Boschi dei Carrega lungo il T. Baganza) e nella parte di pianura (Reggia di Colorno, Bosco di Torrile e ambiti naturalistici del Po).

Il filo verde delle piste pedonali e ciclabili, nel rispetto dell'ecosistema, collegherà le testimonianze di architettura rurale (sistemi delle chiuse d'argine, delle case torri e dei mulini), di archeologia idraulica e i segni storici ancora presenti sul territorio: centuriazione, strade e i viottoli.

In tale ipotesi progettuale, assume importanza prioritaria il tratto periurbano del torrente Parma sia per le possibilità di costruire nuove relazioni fra la città e il territorio circostante, in particolare in relazione ad un utilizzo innovativo delle aree a naturalità diffusa non adeguatamente valorizzate, con la creazione di un sistema di "oasi periurbane" di tutela naturalistica, localizzate a sud della città, che per rendere visibili realtà poco note e marginalizzate ma di grande potenzialità, in una ipotesi di recupero che permetta alla collettività l'accesso ad un uso non esclusivamente "abusivistico" delle aree golenali e degli ambiti fluviali, ma ricreativo e culturale opportunamente regolamentato.